



TRIBUNALE DI GENOVA
AVVISO DI VENDITA BENI IMMOBILI
III° ESPERIMENTO DI VENDITA
Con modalità telematica sincrona mista

Nella procedura esecutiva immobiliare R.Es. n. 337/2018

Il Giudice dell'Esecuzione Dott. Rosario Ammendolia

HA DELEGATO

le operazioni di vendita al professionista Avvocato Laura Drakulic C.F. DRKLRA71L56C621C con studio in Chiavari, Via Nino Bixio 19/24 (tel 0185324504 - 0185324330 – e-mail: avvlauradrakulic@gmail.com - pec: avvlauradrakulic@puntopec.it)

DISPONENDO

Di procedersi alla vendita del compendio pignorato come appresso descritto.

LOTTO UNICO IN COMUNE DI AVEGNO (GENOVA)

■ BENE N.° 1 - PIENA PROPRIETÀ PER LA QUOTA DI 1000/1000 DI: AGRITURISMO UBICATO A AVEGNO (GE) - VIA STENERI CIVICO 2

Fabbricato ad uso agrituristico, sito nel Comune di Avegno (GE), località Scorteghè, Via Steneri, civico 2. La casa si sviluppa su due piani fuori terra, collegati tra loro da scala interna, composto al piano terreno da due corpi connessi tramite disimpegno esterno protetto da tettoia. Superficie complessiva mq. 186,50 ca. lordi commerciali.

Dati catastali: identificato al catasto Fabbricati del Comune di Avegno, al foglio 18, mappale 869, Sub. 1, Categoria D10.

Confini: Il fabbricato confina su tutti i lati con la particella 897 del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Avegno, oggetto di pignoramento

Stato di possesso: libero

■ BENE N.° 2 - PIENA PROPRIETÀ PER LA QUOTA DI 1000/1000 DI: TERRENO UBICATO A AVEGNO (GE) - VIA STENERI

Appezamento di terreno, facente parte dell'agriturismo costituente l'intero lotto unico oggetto di vendita, di estensione pari a circa 3596 mq.

Dati catastali: censito al Catasto Terreni del Comune di Avegno, al foglio 18, mappale 897, qualità Castagneto da frutto.

Confini:-a nord: con i terreni di proprietà e oggetto di esecuzione, contraddistinti con i mappali 428, 429 e 767; -a est: con strada comunale e il mappale 507 di altra proprietà; -a sud: con il Rio Roncasso; -a ovest: con il mappale di proprietà 882 e i mappali 874 e 883 di altra proprietà. Si precisa che i mappali indicati ricadono nel foglio 18 del Catasto Terreni del Comune di Avegno.

Stato di possesso: libero

■ BENE N.° 3 - PIENA PROPRIETÀ PER LA QUOTA DI 1000/1000 DI: TERRENO UBICATO A AVEGNO (GE) - VIA STENERI

Appezamento di terreno, facente parte dell'agriturismo costituente l'intero lotto unico oggetto di vendita, di estensione pari a circa 964 mq.

Dati catastali:censito al Catasto Terreni del Comune di Avegno, al foglio 18 mappale 870, qualità Castagneto da frutto.

Confini: -a nord: con il mappale 424 di altra proprietà; -a est: in parte con il mappale di proprietà 882 e in altra parte con il mappale 874 di altra proprietà; -a sud: in parte con il mappale di proprietà 882 e in altra parte con il Rio Roncasso; -a ovest: con il mappale 442 di altra proprietà. Si precisa che i mappali indicati ricadono nel foglio 18 del Catasto Terreni del Comune di Avegno

Stato di possesso: libero

■ BENE N.° 4 - PIENA PROPRIETÀ PER LA QUOTA DI 1000/1000 DI: TERRENO UBICATO A AVEGNO (GE) - VIA STENERI

Appezamento di terreno, facente parte dell'agriturismo costituente l'intero lotto unico oggetto di vendita, di estensione pari a circa 830 mq.

Dati catastali: censito al Catasto Terreni del Comune di Avegno, al foglio 18 mappale 429, qualità Castagneto da frutto.

Confini:-a nord: in parte con il mappale 428 di proprietà e in altra parte con il mappale 766 di altra proprietà; -a est: con il mappale 507 di altra proprietà; -a sud: con il mappale di proprietà 897; -a ovest: con il mappale 428 di proprietà. Si precisa che i mappali indicati ricadono nel foglio 18 del Catasto Terreni del Comune di Avegno.

Stato di possesso: libero

■ **BENE N.° 5 - PIENA PROPRIETÀ PER LA QUOTA DI 1000/1000 DI: RUDERE UBICATO A AVEGNO (GE) - VIA STENERI**

Fabbricato diruto, facente parte dell'agriturismo costituente l'intero lotto unico oggetto di vendita, dal sedime di circa 56 mq.

Dati catastali: censito al Catasto Terreni del Comune di Avegno, al foglio 18 mappale 875, qualità Fabbricato diruto.

Confini: Il sedime del fabbricato diruto in oggetto confina su tutti i lati con la particella 428 del foglio 18 del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Avegno, anch'essa oggetto di pignoramento

Stato di possesso: libero

■ **BENE N.° 6 - PIENA PROPRIETÀ PER LA QUOTA DI 1000/1000 DI: TERRENO UBICATO A AVEGNO (GE) - VIA STENERI**

Appezamento di terreno, facente parte dell'agriturismo costituente l'intero lotto unico oggetto di vendita, di estensione pari a circa 730 mq.

Dati catastali: censito al Catasto Terreni del Comune di Avegno, al foglio 18 mappale 428, qualità Uliveto.

Confini:-a nord: con il mappale 768 di proprietà; -a est: con il mappale 429 di proprietà; -a sud: con il mappale di proprietà 897; -a ovest: con il mappale 767 di proprietà. Si precisa che i mappali indicati ricadono nel foglio 18 del Catasto Terreni del Comune di Avegno.

Stato di possesso: libero

■ **BENE N.° 7 - PIENA PROPRIETÀ PER LA QUOTA DI 1000/1000 DI: TERRENO UBICATO A AVEGNO (GE) - VIA STENERI**

Appezamento di terreno, facente parte dell'agriturismo costituente l'intero lotto unico oggetto di vendita, di estensione pari a circa 648 mq.

Dati catastali: censito al Catasto Terreni del Comune di Avegno, al foglio 18 mappale 767, qualità Uliveto.

Confini:-a nord: con il mappale 766 di altra proprietà; -a est: con il mappale 428 di proprietà; -a sud: con il mappale di proprietà 897; -a ovest: con i mappali 423,424,874 di

altra proprietà. Si precisa che i mappali indicati ricadono nel foglio 18 del Catasto Terreni del Comune di Avegno.

Stato di possesso: libero

■ **BENE N.° 8 - PIENA PROPRIETÀ PER LA QUOTA DI 1000/1000 DI: TERRENO UBICATO A AVEGNO (GE) - VIA STENERI**

Appezamento di terreno, facente parte dell'agriturismo costituente l'intero lotto unico oggetto di vendita, di estensione pari a circa 152 mq.

Dati catastali: censito al Catasto Terreni del Comune di Avegno, al foglio 18 mappale 768, qualità Uliveto.

Confini: -a nord: con il mappale 766 di altra proprietà; -a est: con il mappale 766 di altra proprietà; -a sud: con il mappale 428 di proprietà; -a ovest: con il mappale 766 di altra proprietà. Si precisa che i mappali indicati ricadono nel foglio 18 del Catasto Terreni del Comune di Avegno.

Stato di possesso: libero

■ **BENE N.° 9 - PIENA PROPRIETÀ PER LA QUOTA DI 1000/1000 DI: TERRENO UBICATO A AVEGNO (GE) - VIA STENERI**

Appezamento di terreno, facente parte dell'agriturismo costituente l'intero lotto unico oggetto di vendita, di estensione pari a circa 2.166 mq.

Dati catastali: censito al Catasto Terreni del Comune di Avegno, al foglio 18 mappale 882, qualità Castagneto da frutto.

Confini: -a nord: con i mappali 424, 874 e 883 di altra proprietà; -a est: con il mappale 897 di proprietà; -a sud: con il Rio Roncasso; -a ovest: in parte con il Rio Roncasso e in altra parte con il mappale 870 di proprietà. Si precisa che i mappali indicati ricadono nel foglio 18 del Catasto Terreni del Comune di Avegno.

Stato di possesso: libero

Regolarità edilizia e urbanistica: si rinvia alla perizia

Conformità catastale: si rinvia alla perizia

Vincoli giuridici: si rinvia alla perizia

Il tutto come meglio descritto nella **CTU GEOM. ALBERTO BARBERA** anche in ragione di eventuali oneri accessori e/o difformità urbanistico catastali consultabili sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" oltre che siti internet www.astegiudiziarie.it - www.cambiocasa.it - www.genovaoggiotizie.it e siti gestiti dalla A. Manzoni e c. s.p.a. (www.immobiliare.it; www.entitribunali.it; www.genovarepubblica.it) ai quali atti si fa espresso rinvio.

Data fissata per la vendita: 22.01.2020 alle ore 10,00 (presso Tribunale di Genova Aula 46)

Termine per la presentazione delle offerte: 21.01.2020 ore 12 (presso studio Delegato)

PREZZO BASE D'ASTA LOTTO UNICO: Euro 79.876,00

(settantanovemilaottocentosestantasei/==)

OFFERTA MINIMA: Euro 59.907,00

(cinquantanovemilanovecentosette/==)

Non saranno ritenute valide offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta.

Rilancio in caso di gara: Euro 1.000,00 (mille/==)

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

PER VISITARE L'IMMOBILE:

SI AVVISA CHE PER LA PRENOTAZIONE DELLE VISITE OCCORRE CONTATTARE IL CUSTODE GIUDIZIARIO SOVEMO S.R.L. C.SO EUROPA N. 139 - 16121 GENOVA ESCLUSIVAMENTE AI SEGUENTI RECAPITI: IMMOBILIARE@SOVEMO.COM OPPURE VISITEGENOVA@SOVEMO.COM - TEL. 0105299253.

* * * *



TRIBUNALE DI GENOVA

Il Professionista Delegato, premesso:

– che il Giudice dell'Esecuzione ha disposto procedersi con la modalità della

VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA;

- che, conseguentemente, gli offerenti potranno, a loro scelta, procedere a presentare offerte e cauzione sia su supporto cartaceo che su supporto telematico;

AVVISA

che il Giudice dell'Esecuzione ha ordinato la vendita dei beni immobili sopra descritti e fissa la vendita per il giorno **22 gennaio 2020 alle ore 10,00** presso il **Tribunale di Genova, Piazza Portoria n. 1, Piano 3° Aula 46** al prezzo base d'asta di **Euro 79.876,00**

(settantanovemilaottocentosettantasei/==)

Saranno comunque ritenute valide, al fine di partecipare alla gara, offerte non inferiori ad 59.907,00 (cinquantanovemilanovecentosette/==) come da condizioni sotto riportate.

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' CARTACEA

COME PARTECIPARE ALLA VENDITA:

- **CHI PUO' PRESENTARE L'OFFERTA:** Le offerte di acquisto possono essere presentate da chiunque, tranne dal debitore e da tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita. L'offerente dovrà depositare la propria offerta, presso lo Studio del Professionista Delegato **entro le ore 12,00 del giorno 21 gennaio 2020** previo appuntamento telefonico ai n.ri 0185 324504 / 0185 324330 o all'indirizzo e-mail: avvlauradrakulic@gmail.com
- **COME PRESENTARE L'OFFERTA:** Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa che dovrà essere consegnata direttamente dall'interessato, o da un suo delegato, presso lo studio del Professionista Delegato (a pena di non ricevibilità dell'offerta, la busta non dovrà contenere all'esterno alcuna indicazione o annotazione, al di fuori del nome di chi presenta materialmente l'offerta – che può anche essere persona diversa dall'offerente -, il nome del Professionista delegato e la data della vendita; nella stessa busta dovrà essere già inserito una copia di un documento di identità valido e non scaduto del firmatario dell'offerta).
- **COSA DEVE CONTENERE L'OFFERTA:** L'offerta in marca da bollo da Euro 16,00, dovrà riportare:

1. le complete generalità dell'offerente (compreso il recapito telefonico), l'indicazione del codice fiscale, l'intenzione di avvalersi di agevolazioni fiscali e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge); se l'offerente è minore, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare. In caso di offerta presentata per conto e per nome di una società, dovrà essere prodotto certificato rilasciato dalla Camera di Commercio dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, unitamente ai documenti del legale rappresentante. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita.

2. i dati identificativi del bene immobile per i quali l'offerta è proposta.

3. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di esclusione.

4. il termine di pagamento del prezzo e delle imposte, non superiore a 60 giorni mai prorogabile.

- All'offerta dovrà essere allegato un **assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Genova RES n. 337/2018"**, di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di deposito cauzionale, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto; escluso ogni pagamento in forma telematica

- SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE DEVE ESSERE CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE E' AVVENUTA LA VENDITA

- Il mancato deposito cauzionale nel rispetto delle forme e dei termini indicati, preclude la partecipazione all'asta.

- L'offerta presentata è irrevocabile.

- COME PARTECIPARE ALLA GARA: Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata o a mezzo procuratore speciale munito di procura notarile (delega da prodursi all'apertura dell'asta). La persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se offerta è unica o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara.

- La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.

- Il giorno **22 gennaio 2020 ore 10,00, presso il Tribunale di Genova, Piazza Portoria n. 1, Piano 3° Aula 46**, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute.

- OFFERTE VALIDE: saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo base

indicato nel presente avviso e, comunque pari o superiori all'offerta minima indicata, presentate entro le ore 12,00 del giorno antecedente la gara, con cauzioni pari o superiore al 10% del prezzo offerto. Il delegato farà annotare all'offerente data ed ora di consegna dell'offerta e siglerà il tutto.

- OFFERTE INEFFICACI: saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori all'offerta minima indicata o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

- PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA se l'unica offerta è pari o superiore a l prezzo base d'asta la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra il prezzo base d'asta e l'offerta minima indicata l'offerta è accolta salvo che: 1. non siano state presentate istanze di assegnazione, 2. il delegato non ritenga di rimettere gli atti al GE evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita;

- PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE: gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta ed aggiudicando l'immobile a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta. Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta ma comunque pari o superiore ad euro (prezzo base diminuito di un quarto indicate cifra numerica), non si farà luogo alla vendita qualora il delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione. La misura minima del rialzo è pari ad euro 1.000,00.

- IN CASO DI AGGIUDICAZIONE: **L'aggiudicatario, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione**, sul conto corrente intestato alla Procedura che verrà indicato dal Professionista delegato, con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma. Termine non prorogabile.

- ULTERIORI INFORMAZIONI:

- In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

- Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

- L'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro/IVA nella misura e con le modalità che saranno indicati dal Professionista Delegato e da versarsi nel medesimo termine del prezzo.

- l'aggiudicatario dovrà versare una quota del costo di trasferimento del bene così determinata (già comprensiva della spesa per la trascrizione del decreto di trasferimento):

- € 693,00 per acquisti inferiori ad € 100.000,00 - € 968,00 per acquisti compresi tra €

100.000,00 ed € 500.000,00; - € 1.243,00 per acquisiti superiori ad € 500.000,00 il tutto oltre IVA (22%) e cpa (4%),

- Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa.
- L'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali, dovrà farne richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo.
- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - , per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI CONTRIBUTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.
- Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: il delegato procederà a liquidare le imposte ed a richiedere all'aggiudicatario il versamento delle stesse, unitamente al saldo prezzo, ma con due versamenti differenti, sul conto corrente della procedura; provvederà poi al pagamento delle imposte con il modello F24 che provvederà a depositare, unitamente all'estratto conto ed al decreto di trasferimento.
- Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

* * * * *

FATTA AVVERTENZA

che tutte le attività, che a norma degli artt. 570 e ss. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice o dal Cancelliere o dal Giudice, sono effettuate dal Professionista delegato presso il proprio domicilio indicato in epigrafe.

FATTA ALTRESI' AVVERTENZA CHE IL TRIBUNALE NON SI AVVALE DI MEDIATORI. NESSUN COMPENSO PER MEDIAZIONE DEVE ESSERE PAGATO AD AGENZIE

IMMOBILIARI.

REGOLAMENTO PER COLORO CHE PARTECIPERANNO SECONDO LA MODALITA' TELEMATICA

COME PARTECIPARE ALLA VENDITA

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 12.00 del giorno precedente all'esperimento della vendita e quindi **entro le ore 12,00 del giorno 21 gennaio 2020** mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>

▪ **REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA E PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA.** Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita. In particolare il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali. Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato. L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015.

Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile. Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia. L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto. Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

▪ **VERSAMENTO DELLA CAUZIONE:** Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta. Il versamento della cauzione si effettua tramite **bonifico bancario sul conto corrente Banca Passadore intestato a "Proc. Esec. Imm. Trib. Ge 337/18"** le cui coordinate sono: **IBAN IT49E033320140000000962076** con la seguente causale: *R.ES. 337/2018 Tribunale Genova cauzione offerta lotto unico*. Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente intestato alla procedura allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

▪ **ASSISTENZA:** è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando il gestore tecnico Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31
- telefono "staff vendite": 0586/095310

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00. La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale.

▪ **PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA:** Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

In caso di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti presenti personalmente avanti il Delegato. La gara, che si svolge in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un (dicasi 1) minuto. La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

▪ **COME PARTECIPARE ALLA GARA:** L'offerta è irrevocabile. L'offerente deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana. Gli offerenti potranno partecipare personalmente alla gara o a mezzo professionista avvocato con delega dal medesimo autenticata o a mezzo procuratore speciale munito di procura notarile (delega da prodursi all'apertura dell'asta). La

persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene è tenuta a presentarsi alla gara. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di mancata presenza dell'offerente se l'offerta è unica o, per il caso di pluralità di offerte, se l'offerta dell'assente risulta essere la maggiore e nessun altro presente decide di partecipare alla gara. In caso di mancanza di altri offerenti il bene potrà essere aggiudicato all'offerente anche se off line.

- La cauzione sarà restituita agli offerenti non aggiudicatari al termine della gara.
- Il giorno **22 gennaio 2020 alle ore 10,00**, presso il Tribunale di Genova, Piazza Portoria n. 1, Piano 3° Aula 46, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute (sia cartacee che telematiche).
- OFFERTE VALIDE: saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo base d'asta indicato nel presente avviso e, comunque pari o superiori all'offerta minima indicata, presentate entro le ore 12,00 del giorno antecedente la gara, con cauzioni pari o superiore al 10% del prezzo offerto;
- OFFERTE INEFFICACI: saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, od inferiori all'offerta minima indicata o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.
- PER IL CASO DI PRESENZA DI UNA SOLA OFFERTA se l'unica offerta è pari o superiore a al prezzo base d'asta la stessa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto è compreso tra il prezzo base d'asta e l'offerta minima indicata nel presente avviso l'offerta è accolta salvo che: 1. non siano state presentate istanze di assegnazione, 2. il delegato non ritenga di rimettere gli atti al GE evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita.
- PER IL CASO DI PRESENZA DI PIU' OFFERTE: gli offerenti verranno invitati ad una gara sulla base dell'offerta più alta ed aggiudicando l'immobile a chi offrirà il maggior rialzo o, in difetto di offerte migliorative, a chi aveva formulato l'offerta originaria più alta. Qualora il prezzo offerto all'esito della gara risultasse inferiore al prezzo d'asta ma comunque pari o superiore ad euro (prezzo base diminuito di un quarto indicate cifra numerica), non si farà luogo alla vendita qualora il delegato ritenga di rimettere gli atti al Giudice, evidenziando e motivando sull'esistenza di una seria possibilità di conseguire un prezzo maggiore con una nuova vendita sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione. La misura minima del rialzo è pari ad euro 1.000,00.

IN CASO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicatario, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo, detratto l'importo già corrisposto a titolo di cauzione, a pena di decadenza e perdita della cauzione, sul conto corrente intestato alla Procedura che verrà indicato dal Professionista delegato con assegno circolare, vaglia postale o bonifico bancario purché la somma pervenga nella reale ed effettiva disponibilità della procedura entro il termine suindicato; non sono ammessi pagamenti rateali restando in facoltà dell'aggiudicatario di mutuare anche l'intera somma. Termine non prorogabile.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

- In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.
- SI AVVISA CHE AI SENSI DELL'ART. 177 DISP. ATT. C.P.C. L'AGGIUDICATARIO INADEMPIENTE DEVE ESSERE CONDANNATO AL PAGAMENTO DELLA DIFFERENZA TRA IL PREZZO DA LUI OFFERTO E QUELLO MINORE PER IL QUALE E' AVVENUTA LA VENDITA
- Non possono essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.
- L'aggiudicatario dovrà altresì versare l'imposta di registro/IVA nella misura e con le modalità che saranno indicati dal Professionista Delegato e da versarsi nel medesimo termine del prezzo.
- L'aggiudicatario dovrà versare una quota del costo di trasferimento del bene così determinata (già comprensiva della spesa per la trascrizione del decreto di trasferimento): - € 693,00 per acquisti inferiori ad € 100.000,00 - € 968,00 per acquisti compresi tra € 100.000,00 ed € 500.000,00; - € 1.243,00 per acquisti superiori ad € 500.000,00 il tutto oltre IVA (22%) e cpa (4%).
- Il termine di pagamento del prezzo e delle imposte sarà, comunque, quello indicato nella offerta in busta chiusa.
- L'aggiudicatario che intenda avvalersi di benefici fiscali, dovrà farne richiesta e renderne le relative dichiarazioni all'atto dell'aggiudicazione e, se richiesta, produrre la relativa documentazione entro il termine fissato per il versamento del prezzo.
- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ivi compresa la garanzia di cui all'art. 13 del D.M. 22.01.08 nr. 37, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- , per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI CONTRIBUTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO.

- Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario: il delegato procederà a liquidare le imposte ed a richiedere all'aggiudicatario il versamento delle stesse, unitamente al saldo prezzo, ma con due versamenti differenti, sul conto corrente della procedura; provvederà poi al pagamento delle imposte con il modello F24 che provvederà a depositare, unitamente all'estratto conto ed al decreto di trasferimento.
- Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le disposizioni previste per la vendita cartacea in quanto applicabili e le vigenti norme di legge.

* * * * *

FATTA AVVERTENZA CHE IL TRIBUNALE NON SI AVVALE DI MEDIATORI. NESSUN COMPENSO PER MEDIAZIONE DEVE ESSERE PAGATO AD AGENZIE IMMOBILIARI.

Genova, 17 ottobre 2019

Il Professionista Delegato

Avv. Laura Drakulic